

La favola della Bcc Agropoli: «Non ci montiamo la testa» Bcc Agropoli, favola infinita

■ La matricola terribile conserva la sua imbattibilità
Russo frena l'entusiasmo: «Obiettivo? La salvezza»

Nel vedere l'attuale classifica del girone ovest del campionato di serie A2, qualche scettico potrebbe stropicciarsi gli occhi e pensare che la classifica sia stata erroneamente disposta al contrario. Sembra strano, dopo tre turni, vedere a quota zero, in coda alla graduatoria, società del blasone di Acea Roma ed Angelico Biella. Ma sembra ancora più strano ritrovare in vetta, a punteggio pieno, novità assolute come O.R.S.I. Tortona e soprattutto Bcc Agropoli.

Ripescata solo a fine luglio ed allestita in netto ritardo rispetto alle altre, il timore era quello di vedere quest'ultima nel doppio ruolo di matricola e cenerentola del girone. Ed invece, il campo ha detto tutt'altro: tre vittorie in tre turni, imbattibilità e primo posto in classifica. «È una gioia immensa. Stiamo facendo qualcosa di straordinario. Era inimmaginabile, da esordienti in A2, pensare di collezionare tre vittorie in tre partite. Complimenti ai ragazzi – ha esclamato il presidente Russo – al coach, allo staff dirigenziale e a tutti coloro che ci sostengono. Nuovi scenari per questo campionato? Dobbiamo pensare a giocare una gara alla volta e restare calmi. Il nostro obiettivo principale resta la salvezza e partire con sei punti è molto importante».

Il successo interno dell'ultimo turno contro una corazzata come FMC Ferentino ha galvanizzato l'intero ambiente, ma il tecnico



Paternoster si veste da pompiere e getta acqua sul fuoco: «Stiamo mostrando una crescita progressiva partita dopo partita. Non era facile affrontare una squadra fisica e di esperienza come Ferentino – ha spiegato – ma noi ancora una volta siamo scesi sul parquet con la solita cattiveria agonistica e la voglia di fare bene, davanti al nostro pubblico eccezionale. Sono altri due punti fondamentali per il nostro campionato. Non ci montiamo la testa e continuiamo a lavorare con questa intensità». La gioia e la grinta dello spogliatoio sono tutte nelle parole di Santolamazza: «Siamo felicissimi, è una gioia unica per la squadra, per la città ed anche per me – ha ammesso il capitano – perché non è stata un'estate facile. Abbiamo dimostrato di potercela giocare contro tutti. Siamo un gruppo affiatato ed affamato».

ANTONIO POLLIOSO